



L'anno 2024, il giorno 22 del mese di luglio, presso la sede della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Caserta, si è riunito, previo avviso di convocazione, il Consiglio Camerale.

Partecipano:

DE SIMONE TOMMASO	" Presidente	Presente
SORBO CLAUDIA	" Consigliere	Presente
GIULIANO GIOVANNI	" Consigliere	Presente
SCHIAVONE BENIAMINO	" Consigliere	Presente
PEZONE ANTONIO	" Consigliere	Presente
ZIGON LUDOVICA	" Consigliere	Presente
BARLETTA VALERIA	" Consigliere	Presente
PETRELLA SALVATORE	" Consigliere	Presente
SINDACO LUCIO	" Consigliere	Presente
RAIANO GIULIA	" Consigliere	Presente
NACCA ROSA	" Consigliere	Presente
DE MATTEO VINCENZO	" Consigliere	Presente
PIETROLUONGO LUCA	" Consigliere	Presente
SANTO VINCENZO	" Consigliere	Presente
AMICO ENRICO	" Consigliere	Presente
GIANNOTTI VINCENZO	" Consigliere	Presente
RUSSO MARIA	" Consigliere	Presente
DIANA PAOLO	" Consigliere	Presente
RICCIARDI GENNARO	" Consigliere	Presente
MISELLI GIUSEPPE	" Consigliere	Presente
CIVITILLO GUIDO	" Consigliere	Presente
PETTRONE PIETRO	" Consigliere	Presente
GIAQUINTO FORTUNATO	" Consigliere	Presente

Risultano assenti giustificati i sigg.: De Donato Alessandro, Della Gatta Luigi.

Sono stati, altresì, convocati i Revisori dei conti. Risultano presenti:

EVANGELISTA FRANCESCO	Presidente Revisori dei Conti
RICCIO SALVATORE	Componente Revisori dei Conti
CHERUBINI CHIARA	Componente Revisori dei Conti

Risultano assenti giustificati:

Assolve l'incarico di verbalizzante il dott. Federico Sisti, Segretario Generale dell'Ente, che, preliminarmente, acquisisce ai sensi del Regolamento del Funzionamento del Consiglio Camerale, la certezza dell'identificazione dei partecipanti, nelle modalità indicate nel verbale della presente seduta, coadiuvato dalla dott.ssa Anna Oliviero, responsabile U.O. Contabilità e Diritto Annuale.

Il Presidente, dott. Tommaso De Simone, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida l'adunanza ed apre la seduta.

OMISSIS

Oggetto: AGGIORNAMENTO PREVENTIVO 2024 – Approvazione.

Il Presidente riferisce che occorre procedere all'aggiornamento del preventivo 2024, predisposto in applicazione dell'articolo 12 del regolamento di contabilità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254,

sulla base quindi delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2023, tenendo conto delle variazioni dei proventi e degli oneri realizzati nel corso d'anno.

La tabella sotto riportata propone un raffronto tra il preconsuntivo e le risultanze definitive del bilancio di esercizio al 31.12.2023:

	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO	DIFFERENZA
GESTIONE CORRENTE			
TOTALE PROVENTI CORRENTI	14.395.200,00	15.745.864,80	1.350.664,80
TOTALE ONERI CORRENTI	15.156.293,18	15.291.599,26	135.306,08
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-761.093,18	454.265,54	1.215.358,72
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	462.100,00	397.871,98	-64.228,02
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	405.000,00	241.148,26	-163.851,74
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA	0	0	0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	106.006,82	1.093.285,78	987.278,96

Dal confronto tra le previsioni formulate in sede di preventivo e le risultanze effettive del consuntivo emerge dunque che, a fronte delle previsioni di chiusura in lieve avanzo, il bilancio d'esercizio 2023 presenta un avanzo di molto superiore pari a € 1.093.285,78 (nel 2022 l'esercizio si era invece chiuso con un avanzo pari a € 694.425,50).

Le ragioni di questo avanzo sono dovute ad una ripresa dei proventi, in particolare dei proventi da diritto annuale, ma anche all'aumento degli incassi per diritti di segreteria legato senza dubbio al nuovo adempimento del Titolare Effettivo che impone ai soggetti interessati l'obbligo di comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese. Con l'avvenuta pubblicazione dei decreti attuativi, la comunicazione del titolare effettivo è diventata, infatti, obbligatoria per le imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, Trust e Istituti giuridici affini al Trust tenute al versamento di un diritto di segreteria, per singola comunicazione, pari a € 30,00. Complessivamente l'adempimento, per la provincia di Caserta, ha riguardato, per l'anno 2023, una platea di circa 15.529 imprese, comportando un gettito di circa € 465.870,00.

A ciò si è aggiunto un aumento dei proventi finanziari dovuto ai dividendi distribuiti da Tecnoholding SCPA e, soprattutto, agli interessi attivi maturati sugli investimenti mobiliari in titoli di stato ed equiparati che, per la tipologia dell'investimento, effettuato nel 2014, maturano ogni tre anni.

Si evidenzia, inoltre, un aumento dei proventi straordinari nei quali rientrano le sopravvenienze attive che sono riferite, in genere, a fatti per i quali la fonte del provento è estranea alla gestione ordinaria. Senza dubbio, l'importo più elevato (€ 393.696,02) è riferito al rimborso ricevuto, per l'annualità 2017, dal Ministero dell'Economia e Finanze a seguito della sentenza n. 210-2022, con cui è stato dichiarato incostituzionale l'obbligo per le Camere di versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa. La sentenza della Corte Costituzionale depositata il 14 ottobre u.s. ha fatto cadere i provvedimenti contenuti nei decreti legge n. 112/2018, n. 78/2010, n. 95/2012 (spending review del governo Monti) e n. 66/2014 (spending review del governo Renzi) che imponevano alle pubbliche amministrazioni una serie di tagli di spesa, obbligando gli enti dotati di autonomia finanziaria, come le Camere di Commercio, a versare allo Stato la somma corrispondente alla riduzione di spesa indicata.

Detto ciò, per quanto riguarda le variazioni contenute nel presente provvedimento, i *proventi correnti* presentano un aumento di € 57.800,00.

In primo luogo, in base agli andamenti dell'esercizio precedente e dei primi mesi dell'anno, incrementi possono essere previsti per i diritti di segreteria (+€ 26.300,00) e per i proventi da attività esterne, contributi, concorsi, rimborsi e recuperi vari (+ € 31.500,00).

Si aggiungono i proventi finanziari, con un incremento pari ad € 8.000,00, dovuto al recupero degli interessi sui prestiti concessi al personale.

Dalla gestione straordinaria, poi, arrivano ulteriori risorse dovute all'incremento delle sopravvenienze attive generato dalla riduzione delle somme presenti sul fondo spese future (conto 261001), destinate a finanziare iniziative/progetti deliberati e non più realizzati.

Con riferimento agli *oneri correnti*, vi è innanzitutto da registrare che un plausibile aumento riguarderà gli oneri di funzionamento, per un importo complessivo pari ad € 13.486,00.

In particolare, per i conti interessati dalle riduzioni previste dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. legge di bilancio 2020), l'art. 1, commi 590-602, ha stabilito nuovi limiti di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi", sopprimendo contestualmente tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale), e ha ridotto del 10% gli stanziamenti del preventivo 2020 e seguenti relativi alla gestione delle strutture informatiche.

Per i soggetti pubblici in contabilità economico-patrimoniale (come gli enti del sistema camerale) la base imponibile è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013.

Su questo punto, la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, ha escluso gli interventi di promozione in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla mission istituzionale delle Camere di Commercio.

Premesso ciò, ai fini del computo dei limiti di spesa vigenti per gli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dall'art. 1, comma 590, della legge n. 160/2019, si ritiene utile rammentare che, con le circolari RGS n. 23 del 19 maggio 2022 e n. 42 del 7 dicembre 2022 - tenendo conto del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti intervenuti nel sistema produttivo dei beni e dei servizi - è stata prevista l'esclusione, rispettivamente, per gli anni 2022 e 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della medesima legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento degli stessi.

Ciò posto, con propria circolare n. 29 del 3 novembre u.s., considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, il Ministero dell'Economia e Finanze ha confermato, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola e che l'esclusione in parola va operata, come per gli esercizi precedenti, sottraendo i suddetti oneri dal computo delle spese effettivamente sostenute nell'esercizio 2024 e, al contempo, non includendo le corrispondenti voci di spesa nel calcolo del limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Pertanto, tenendo conto delle indicazioni della sopra citata circolare, il nuovo limite di spesa è stato ricalcolato in € 1.828.013,73, come si evince dalla sotto riportata tabella:

COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2016	1.845.165,09
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
7) per servizi	3.466.345,32
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.542.657,25
di cui energia elettrica (conto 325002)	77.513,87
di cui riscaldamento (conto 325009)	2.994,76
8) per godimento di beni di terzi	1.985,65
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2017	1.608.749,04
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.339,24
7) per servizi	3.268.922,64
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	1.630.474,07
di cui energia elettrica (conto 325002)	84.016,42
di cui riscaldamento (conto 325003)	6.255,20
8) per godimento di beni di terzi	4.232,85
COSTI DELLA PRODUZIONE SOGGETTI A LIMITE 2018	2.030.127,07
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.880,57
7) per servizi	4.261.536,43
di cui a) erogazione di servizi istituzionali	2.202.685,01
di cui energia elettrica (conto 325002)	89.692,08
di cui riscaldamento (conto 325003)	5.498,35
8) per godimento di beni di terzi	6.585,51
TOTALE TRIENNO 2016-2018	5.484.041,20
MEDIA (TOTALE TRIENNIO/3)	1.828.013,73

In sede di aggiornamento del preventivo 2024, tenendo conto del limite di spesa fissato in € 1.828.013,73, occorre procedere ad un aggiornamento degli stanziamenti relativi ai conti ricompresi nelle voci indicate, al fine di consentire il rispetto del limite suddetto, secondo la tabella seguente:

Conto	Descrizione	Cod. Voce Ec.	PREV. 2024	AGG. 2024
325000	Oneri Telefonici	B7B	-10.000,00	-8.000,00
325004	Spese consumo acqua	B7B	-5.000,00	-5.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	B7B	-100.000,00	-91.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	B7B	-90.000,00	-95.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	B7B	-30.000,00	-33.995,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	B7B	-45.000,00	-40.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	B7B	-20.000,00	-28.000,00
325041	Oneri consulenti ed esperti ex c. 11 finanziaria 2005	B7B	0	0

325050	Spese Automazione Servizi	B7B	-300.000,00	-312.000,00
325051	Oneri di Rappresentanza	B7B	-5.000,00	-5.000,00
325052	Spese servizi di outsourcing	B7B	-705.000,00	-705.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	B7B	-10.000,00	-15.817,97
325059	Oneri per mezzi di Trasporto	B7B	-1.421,00	-1.421,00
325060	Oneri per Stampa Pubblicazioni	B7B	0	0
325061	Altri oneri per mezzi di trasporto e trasporto promiscuo	B7B	-5.000,00	-5.000,00
325062	Compensi collaborazioni	B7C	-25.000,00	0,00
325066	Oneri per facchinaggio	B7B	-3.000,00	-3.000,00
325072	Spese di pubblicità	B7B	0	0
325074	Spese di pubblicità obbligatoria	B7B	0	0
325075	Costi per registro informatico protesti	B7B	0	0
326001	Noleggio attrezzature	B8	-7.000,00	-4.000,00
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani	B6	-10.000,00	-7.999,96
327002	Acquisto bollini	B6		-427,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e modulistica	B6	-5.000,00	-5.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	B6	-1.500,00	-1.500,00
327009	Materiale di Consumo	B6	-20.000,00	-10.000,00
327015	Oneri Vestiario di Servizio	B6	0	0
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	B7B	-160.000,00	-194.851,90
328006	Quote associative Unione Regionale	B7B	-140.000,00	-140.000,00
328007	Quota consortile Infocamere	B7B	-40.000,00	-40.000,00
329001	Compensi Ind. e rimborsi Consiglio e Giunta	B7D	-10.000,00	-10.000,00
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	B7D	-20.000,00	-17.000,00
329006	Compensi Ind. e rimborsi Presidente	B7D	0,00	0
329009	Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	B7D	-32.000,00	-32.000,00
329012	Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	B7D	-2.000,00	-2.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	B7D	-26.000,00	-15.000,00
	TOTALE		- 1.827.921,00	-1.828.012,83

Per quanto riguarda le variazioni da apportare ai singoli mastri ricompresi negli oneri di funzionamento, considerando sempre l'andamento dell'esercizio precedente e dei primi mesi dell'anno, abbiamo un aumento per il mastro prestazioni di servizi pari a € 8.237,97, e riguarda i seguenti conti:

MASTRO PRESTAZIONI DI SERVIZI				VARIAZIONI 2024
325000	Oneri Telefonici	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	-2.000,00
325002	Spese consumo energia elettrica	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	5.000,00
325003	Spese consumo riscaldamento e conduzione impianti	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	9.000,00
325010	Oneri Pulizie Locali	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	-9.000,00
325013	Oneri per Servizi di Vigilanza	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	5.000,00
325020	Oneri per Manutenzione Ordinaria	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	4.000,00
325023	Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	-5.000,00
325030	Oneri per assicurazioni	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	8.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	AE01	Affari generali	15.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	AF01	Presidenza	-15.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	AF02	Relazione con il territorio	10.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	BG01	Provveditorato	12.420,00
325050	Spese Automazione Servizi	BR01	Registro imprese	-5.000,00
325050	Spese Automazione Servizi	BT01	Regolazione del mercato	-5.000,00
325053	Oneri postali e di Recapito	BG02	Oneri Comuni - Area economico finanziaria	5.817,97
325062	Compensi collaborazioni	AE01	Affari generali	-25.000,00
			TOTALE	8.237,97

Al mastro godimento beni di terzi, l'unico conto che presenta stanziamento è il 326001, che viene ridotto di € 3.000,00:

MASTRO GODIMENTO BENI DI TERZI				VARIAZIONI 2024
326001	Noleggio attrezzature			-3.000,00
			TOTALE	-3.000,00

Le modifiche relative al mastro degli oneri diversi di gestione, invece, sono elencate di seguito:

MASTRO ONERI DIVERSI DI GESTIONE				VARIAZIONI 2024
327000	Oneri per acquisto libri, riviste e quotidiani			-2.000,04
327009	Materiale di consumo			-10.000,00
327017	Versamenti allo Stato risparmi di spesa			-603,83

		TOTALE	-12.603,87
--	--	---------------	-------------------

Sugli altri mastri ricompresi tra gli oneri di funzionamento si registrano aumenti di costi per complessivi € 20.851,90, secondo la tabella che segue:

MASTRO QUOTE ASSOCIATIVE		VARIAZIONI 2024
328003	Contributo Ordinario Unioncamere	34.851,90
	TOTALE	34.851,90
MASTRO ORGANI ISTITUZIONALI		
329002	Rimborsi per missioni Consiglio e Giunta	-3.000,00
329015	Compensi Ind. e rimborsi Nucleo di Valutazione	-11.000,00
	TOTALE	-14.000,00

La diminuzione degli oneri correnti, pari a € 13.486,00, unitamente all'aumento di € 1.013.486,00 dei proventi, determina un maggior avanzo complessivo di circa € 1.000.000,00, che si propone di destinare interamente ad ulteriori interventi economici, come da prospetto che segue:

MASTRO INTERVENTI ECONOMICI		VARIAZIONI 2024
331000	Interventi di formazione e promozione	1.000.000,00
	TOTALE	1.000.000,00

LA GIUNTA

- udito il relatore;
- vista la delibera n. 33 del 12 luglio 2024, con la quale la Giunta ha predisposto l'aggiornamento del preventivo 2024, ai sensi dell'art.12 comma 1 del DPR 254/05;
- esaminato il preventivo 2024;
- considerato che occorre procedere all'aggiornamento dello stesso, ai sensi dell'art.12 comma 1 del DPR 254/05, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3 del citato art. 12;
- visti gli allegati al presente provvedimento e ritenuto di destinare ad ulteriori interventi economici il saldo positivo, al netto degli interventi economici, di complessivi € 1.000.000,00, che emerge dal presente aggiornamento;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso ai sensi dell'art. 30, comma 1, del DPR n. 254/05 citato;
- vista l'istruttoria dell'ufficio e constatata la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla legittimità e regolarità formale

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del preventivo 2024.

IL SEGRETARIO
Federico Sisti
firma digitale

IL PRESIDENTE
Tommaso De Simone
firma digitale

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.).